

VISTO:
Il Direttore della Direzione Centrale
Infrastrutture
Ing. Gianfrancesco Pomicino

ORIGINAL

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE CITTA' STORICA
VICE SINDACO

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n. 15 del 21.09.06

Categ. _____ Classe _____ Fascicolo _____

Annotazioni. _____

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 422

OGGETTO: Approvazione del Piano di Recupero relativo al sub-ambito n. 25a - facente parte dell'ambito 25: "teatri", di cui all'art. 156 delle norme di attuazione della Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale.. Provvedimento senza impegno di spesa.

Il giorno 28 SET. 2006 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta

Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 13 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO P.

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO P.

FERDINANDO DI MEZZA ASSENTE

DOLORES FELEPPA MADARO ASSENTE

GIORGIO NUGNES P.

BRUNO TERRACCIANO P.

GIUSEPPE GAMBALE P.

FELICE LAUDADIO P.

NICOLA ODDATI ASSENTE

ENRICO CARDILLO P.

ELISABETTA GAMBARDELLA P.

ALFREDO PONTICELLI P.

GENNARO NASTI P.

GENNARO MOLA P.

GIULIO RICCIO ASSENTE

DONATA RIZZO P.

VALERIA VALENTE P.

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza SINDACO Dr. ROSA IERVOLINO RUSSO

Dott. Angelo Parla

Partecipa il Segretario del Comune _____

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso

- **che** la giunta comunale con delibera n.3215 del 25 maggio 2006 e - successivamente all'acquisizione dei pareri favorevoli rilasciati ex art.27 commi 3,4,5 e 6 della Lr 16/2004 - con delibera n.3737 del 3 agosto 2006 ha adottato il *Piano di Recupero* relativo al sub-ambito n. 25a - facente parte dell'ambito 25: "teatri", di cui all'art. 156 delle norme di attuazione della *Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale*, approvata con decreto del presidente della giunta regionale Campania n. 323 dell'11 giugno 2004, pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania n. 29 del 14 giugno 2004;
- **che** l'art. 156 (ambito 25: "teatri") persegue l'obiettivo *del disvelamento dei resti del teatro e dell'odeion, mediante un progetto caratterizzato dalla compenetrazione e reciproca valorizzazione tra strutture antiche e edilizia successiva. Persegue inoltre l'obiettivo della piena valorizzazione del complesso di S. Paolo Maggiore, anche al fine di risolvere le interrelazioni presenti tra l'originaria scena del teatro, con gli ambienti ad esso pertinenti, e i chiostri del citato complesso* da attuarsi mediante specifico strumento urbanistico (PUA);
- **che** detto PUA è stato redatto in conformità con il progetto definitivo dell'intervento di "*Sistemazione dell'area del teatro romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano*", predisposto dal servizio Valorizzazione della città storica e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e provincia e finanziato con deliberazione di Giunta Regionale n.1748 del 9 maggio 2003;
- **che** il su citato progetto è stato approvato dalla giunta comunale con la citata delibera n.3215 del 25.5.06.
- **che** l'area interessata dagli interventi previsti dal PUA, oggetto del presente provvedimento, è assoggettata alla disciplina urbanistica della zona A - Insediamenti di interesse storico, di cui all'art. 26 delle Norme tecniche di attuazione della citata *Variante al PRG*.

Atteso

- **che** la formazione degli strumenti urbanistici esecutivi è, di norma, contestualmente estesa all'ambito di riferimento, secondo le modalità per ciascuno di essi specificate;
- **che** le norme di attuazione della suddetta *Variante* prevedono all'art. 2, comma 3 "...che la formazione di strumenti urbanistici esecutivi riferiti a quote parti dell'ambito è ammessa nel rispetto delle finalità espressamente previste, del dimensionamento e dei parametri quantitativi propri dell'ambito, nonché dei confini degli interventi eventualmente perimetrati in ciascun ambito, contrassegnati con numero o lettera progressivi per i quali sia prevista progettazione unitaria."

Considerato

- **che** la scelta di predisporre un PUA su una parte dell'ambito è conforme quindi alla norma e scaturisce dalla avvenuta predisposizione di un progetto unitario di scavo archeologico e di valorizzazione.

Rilevato

- **che** il proposto *Piano*, in conformità degli obiettivi della *Variante* prevede di fare convivere in armonia le antiche strutture del teatro con la città che le circonda e di far sì che la presenza

3

archeologica valorizzi il quartiere e ne arricchisca la vita sociale, evitando di isolare i resti archeologici dal contesto urbano;

- **che** le destinazioni d'uso progettuali del proposto *Piano* prevedono un'attrezzatura pubblica per utilizzo culturale e di spettacolo. Gli spazi già di proprietà pubblica - allo stato di pertinenza demaniale - e quelli per i quali si prevede l'acquisizione, mediante esproprio, avranno destinazione museale ed espositiva delle strutture architettoniche e dei manufatti mobili rinvenuti nelle operazioni di scavo e saranno utilizzati per lo svolgimento di eventi teatrali negli spazi che l'intervento avrà adeguato alle norme di sicurezza, compatibilmente con le funzioni residenziali presenti. Negli immobili di proprietà privata potranno essere mantenute le attività esistenti residenziali, commerciali e artigianali e di servizio purchè compatibili con le normative vigenti in termini di igiene e di sicurezza.

Considerato

- **che**, nella fattispecie, il PUA, così come proposto, è da configurarsi, come "*Piano di recupero*", ai sensi della legge n. 457/78, in quanto lo stesso, prevedendo la conservazione dell'impianto esistente e dei manufatti originari, nonché il recupero degli spazi degradati, risulta coerente con le finalità della legge 457/1978.

Rilevato

- **che** gli articoli 27 e 28 della legge n. 457/1978 prevedono che la predisposizione dei piani di recupero sia subordinata alla previa individuazione da parte del Consiglio comunale delle zone di recupero;
- **che**, nella specie, il riconoscimento dell'ambito 25 quale zona di recupero, ai sensi dell'art. 27 della legge n. 457/1978, è da ricondursi alle determinazioni del Consiglio comunale che, con l'approvazione della *Variante*, ha espressamente previsto il recupero "*dei resti del teatro e dell'Odeion, mediante un progetto caratterizzato dalla compenetrazione e reciproca valorizzazione tra strutture antiche e edilizia successiva.*" nonché "*la piena valorizzazione del complesso di S. Paolo Maggiore, anche al fine di risolvere le interrelazioni presenti tra l'originaria scena del teatro, con gli ambienti ad esso pertinenti, e i chiostri del citato complesso*".

Atteso

- **che** gli obiettivi del *Piano* in parola e il progetto dell'intervento di "*Sistemazione dell'area del teatro romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano*", come ampiamente illustrato nella Relazione istruttoria al PUA, allegata quale parte integrante al presente atto, risultano conformi alla disciplina della *Variante*;
- **che** nel *Piano* in esame le unità minime di intervento coincidono con le unità immobiliari catastalmente individuate.

Visto

- **che** ai sensi dell'art.27 della Lr n.16/2004 il *Piano*, così come adottato dalla giunta comunale con delibera n.3737 del 3 agosto 2006 è stato trasmesso, con nota n. 685 del 16 agosto 2006 del servizio Valorizzazione della città storica, alla Provincia di Napoli al fine della formulazione di eventuali osservazioni, come disposto dal comma 3 dell'art. 27 della L:R.C. n. 16/2004;
- **che** a decorrere dalla data del 19 agosto detto *Piano* è stato depositato presso il servizio Valorizzazione della città storica e presso la Segreteria della Giunta comunale, ove sono rimasti a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni;

- 4
- **che** l' avviso di deposito, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della L.R.C. n. 16/2004 è stato pubblicato su due quotidiani a diffusione regionale e precisamente sul quotidiano La Repubblica in data 13 agosto e sul quotidiano Il Mattino in data 20 agosto;
 - **che** l'avviso di deposito è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 21 agosto al 19 settembre 2006;
 - **che**, inoltre l'avviso di deposito è stato diffuso sul sito Internet del comune di Napoli;
 - **che** nei trenta giorni previsti non sono state presentate osservazioni o opposizioni al piano, come risulta dalla nota n. 1582 del 21 settembre 2006 della Segreteria della Giunta comunale e dalla nota n. 733 del 21 agosto 2006 del servizio Valorizzazione della città storica.

Ritenuto

- **che** il PUA è conforme alle previsioni che il Prg vigente stabilisce per tale ambito.

Atteso

- **che**, sulla base dei motivi esposti e in considerazione dei pareri emessi non appaiono elementi ostativi all'approvazione del *Piano di Recupero* in esame;
- **che** ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 8.6.2001 n.327, l'approvazione del piano attuativo in parola comporta la dichiarazione di pubblica utilità.

Visti

- gli artt. 26 e 27 della L.R.C. n. 16/2004;
- la legge n. 457/1978;
- il D.Lgs n. 267/2000;
- D.P.R. n.327/2001.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente del servizio Valorizzazione della città storica sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso qui appresso sottoscrive

Giancarlo Ferulano

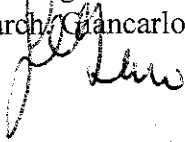
[Firma] "Con voti unanimi"

DELIBERA

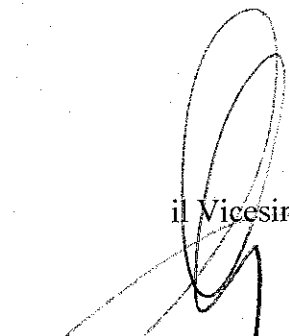
1. Approvare il *Piano di Recupero* relativo al sub-ambito n. 25a - facente parte dell'ambito 25: "teatri"- di cui all'art. 156 delle norme di attuazione della *Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale*, così come adottato dalla giunta comunale con delibere n. 3215 del 25 maggio 2006 e n. 3737 del 3 agosto 2006, e contestualmente dare atto della sua conformità alla *Variane*.
2. Dare atto che, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 8.6.2001 n.327, l'approvazione del piano attuativo in parola comporta la dichiarazione di pubblica utilità.
3. Prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso.

- 5
4. Dare mandato al dipartimento Gabinetto del Sindaco di procedere alla predisposizione del Decreto Sindacale di cui al comma 6 dell'art.27 della Lr n.16/2004.
 5. Dare mandato al Servizio Valorizzazione della città storica di procedere alla pubblicazione del Decreto Sindacale di approvazione sul Bollettino ufficiale della regione Campania.

il dirigente
arch. Giancarlo Ferulano

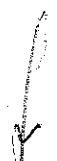


il Vicesindaco



Elenco allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, composti da n. ~~204~~ 204 ...pagine:

1. Copia conforme della delibera di giunta comunale n. 3215 del 25 maggio 2006;
2. Copia conforme della delibera di giunta comunale n. 3737 del 3 agosto 2006 con i seguenti allegati:
 - Relazione tecnica generale con allegate "Disposizioni per la progettazione degli interventi di recupero degli immobili e delle relative parti comuni e pertinenze compresi nel P.U.A."
 - Relazione geologica
 - Elaborati grafici:
 1. Stralcio di P.R.G. – Zonizzazione
 2. Stralcio tavola P.R.G. Centro storico - classificazione tipologica
 3. Scheda n.84 Ambito n.25 - Inquadramento del subambito 25a relativo al Piano Urbanistico Attuativo
 4. Inquadramento subambito 25a
 5. Inquadramento subambito 25a su mappa catastale
 6. Planimetria catastale con indicazione delle proprietà pubbliche
 7. Planimetria catastale delle Unità edilizie di base
 8. Planimetria catastale con elenco delle particelle da espropriare – livello 0
 9. Planimetria catastale con elenco delle particelle da espropriare – livello 1
 10. Planimetria catastale con elenco delle particelle da espropriare – livello 2
 11. Planimetria catastale con elenco delle particelle da espropriare – livello 3
 12. Prospetto AA cortile interno



- 13. Prospetto BB cortile interno
- 14. Prospetto CC cortile interno
- 15. Prospetto DD cortile interno
- 16. Profilo stradale - via Anticaglia
- 17. Profilo stradale - via S.Paolo
- 18. Profilo stradale - vico Cinquesanti
- 19. Planimetria del progetto del disvelamento del teatro antico nel Piano Urbanistico Attuativo: Livello 0
- 20. Planimetria del progetto del disvelamento del teatro antico nel Piano Urbanistico Attuativo: Livello 1
- 21. Planimetria del progetto del disvelamento del teatro antico nel Piano Urbanistico Attuativo: Livello 2

Pareri:

- A.S.L. Napoli 1 nota n.349 del 18.7.06,
 - Autorità di bacino nord occidentale della Campania, nota n.1835 del 22.6.06.
 - Settore provinciale del Genio civile Napoli atto rep. n.18 del 19.7.06.
 - Servizio Ambiente nota n. 1775 del 5.7.06 e Relazione di impatto acustico.
3. nota del servizio Valorizzazione della città storica n.685 del 16 agosto 2006 di trasmissione del Piano alla Provincia;
 4. nota della Segreteria della giunta comunale n. 1582 del 21 agosto 2006 di attestazione che non sono pervenute osservazioni;
 5. nota del servizio Valorizzazione della città storica n.733 del 21 agosto 2006 di attestazione che non sono pervenute osservazioni;
 6. nota del servizio Web comunale n.1862 del 18 agosto 2006 di pubblicazione dell'avviso di deposito sul sito internet del Comune di Napoli;
 7. avviso di deposito con certificazione in calce dell'avvenuta affissione all'Albo Pretorio.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle determinazioni di cui alla deliberazione innanzi adottata
Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione e pubblicità alla presente deliberazione dando mandato al segretario di uffici di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

RRS

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]



7

C O M U N E D I N A P O L I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. DEL , AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione del Piano di Recupero** relativo al sub-ambito n. 25a - facente parte dell'ambito 25: "teatri", di cui all'art. 156 delle norme di attuazione della *Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale..* **Provvedimento senza impegno di spesa**

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**
Dal presente provvedimento non deriva né può derivare per l'Esercizio in corso e per gli Esercizi successivi alcuna variazione di spesa o diminuzione di entrata.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
arch. **Carlo Ferulano**

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di Deliberazione del Servizio Valorizzazione Città Storica prot. n. 15 del 21.9.2006

Osservazioni del Segretario Generale :

Sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Servizio proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica che recita "Favorevole. Dal presente provvedimento non deriva né può derivare per l'esercizio in corso e per gli esercizi successivi alcuna variazione di spesa o diminuzione di entrata";

Rilevato, come risulta in premessa, che "ai sensi dell'art. 27 della Lr n. 16/2004 il Piano, così come adottato dalla giunta comunale con delibera n. 3737 del 3 agosto 2006 è stato trasmesso, con nota n. 685 del 16 agosto 2006 del servizio Valorizzazione della città storica, alla Provincia di Napoli al fine della formulazione di eventuali osservazioni, come disposto dal comma 3 dell'art. 27 della L.R.C. n. 16/2004; che a decorrere dalla data del 19 agosto detto Piano è stato depositato presso il servizio Valorizzazione della città storica e presso la Segreteria della Giunta comunale, ove sono rimasti a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni; [...]che nei trenta giorni previsti non sono state presentate osservazioni o opposizioni al piano, come risulta dalla nota n. 1582 del 21 settembre 2006 della Segreteria della Giunta comunale e dalla nota n. 733 del 21 agosto 2006 del servizio Valorizzazione della città storica";

Ricordato che, a norma dell'art. 27, comma 2 e ss. della L.R. 16/2004:

- "2. Il Pua è adottato dalla giunta comunale.
- 3. Il Pua, adottato ai sensi del comma 2, è trasmesso alla provincia per eventuali osservazioni ed è depositato presso la casa comunale per trenta giorni. Del deposito è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale. Ulteriori forme di pubblicità possono essere determinate dagli statuti delle amministrazioni comunali. Il comune garantisce il rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.
- 4. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 3 chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al Pua adottato.
- 5. Con delibera di giunta il comune esamina le osservazioni o le opposizioni formulate e approva il Pua dando espressamente atto della sua conformità al Puc.
- 6. Con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.
- 7. Se il Pua comporta la modifica degli atti di programmazione degli interventi, il Piano adottato è rimesso al consiglio comunale per l'approvazione."

Null'altro osserva lo scrivente.

Napoli, 29/11/05

VISTO:
Il Sindaco
RRS

Il Segretario Generale
↓

